



Università Ambrosiana

Il Rettore

Prot.R-2 2020

Lettera per il 25° Anniversario dell'Università Ambrosiana

Università Ambrosiana 24 Giugno 1995- 24 Giugno 2005

Il 24 Giugno 1995 con una cerimonia religiosa nella basilica di S.Ambrogio, guidata da mons.Biagio Pizzi, e il convegno: “Umanizzazione della medicina: paradigma scientifico, metodo clinico e qualità delle cure” presso l’Aula Magna ,poi divenuta Aula Marchesi” in ricordo di fra’ Pierluigi Marchesi, priore generale dell’Ordine dei Fatebenefratelli e membro del Consiglio di Rettorato dell’Università, veniva presentata ufficialmente, l’Università Ambrosiana nata il 25 Marzo 1995, e delineato il suo programma etico, scientifico e didattico. La nascita dell’Università veniva accolta con favore dalla stampa e dalla televisione. Al congresso, teorico e clinico parteciparono: oltre alla mia persona,(in ordine di parola) : Fra’ Andrea Faustini, mons.Giuseppe Angelini,il prof. Giorgio Cosmacini, il prof.. Vittorino Andreoli ,i dottori: Aldo Zanon, Donata Potito, Maurizio Bosio, Giulio Ricci, Marco Pandolfi, Pasquale Formicola, Annamaria Beneggi. Il Congresso, in modo pionieristico presentava la crisi etica della scienza medica, “ con la rimozione del compito morale che la malattia propone in seguito alla sua “medicalizzazione” come oggetto di competenza tecnica e non etica .(Angelini) . Il mio intervento sottolineava il cambiamento epistemologico della medicina che a partire dai contributi della psico-neuro-endocrino immunologia, e della fisiologia (John Eccles-premio Nobel), padre dell’interazionismo mente-cervello, permetteva d’identificare la necessità di un cambiamento della clinica, con l’introduzione di una conversione del segno empirico all’ordine del simbolo e viceversa e quindi della ricerca di significato nel metodo clinico, introducendo nella epistemologia medica la teleologia già delineata dalla kairologia, come domanda naturale di verità d’amore e di bellezza, presente sempre nei pazienti, in quanto persone. La rivoluzione epistemologica introduceva lo studio dell’interazionismo spirito-mente-corpo, nella teleonomia del senso, che introduceva anche l’identità spirituale nella clinica e la sua interazione con il mondo biologico. Nasceva così una rivoluzione epocale della scienza medica e della clinica che nel corso degli anni sarebbe stata sviluppata sul piano applicativo, determinando un cambiamento di paradigma che ha preso il nome di “ Medicina centrata sulla persona” il cui manifesto è stato pubblicato nel 1998 anche sul sito dell’Università (www.unambro.it) e che ho presentato, su invito, nel 2011 presso l’Organizzazione Mondiale della Sanità, con il nuovo concetto di salute da esso derivato: “La scelta delle migliori possibilità per essere la migliore persona umana”, istituito formalmente nel recente Congresso di Milano: “ Medical science and health paradigm change”, dando inizio anche a un movimento mondiale per il cambiamento di paradigma e per l’estensione a tutti al diritto gratuito alla cura medica espressi nella “Charte Mondiale de la Santé-the World Health Charter”. Nel congresso di apertura gli interventi dei colleghi e allievi sottolineavano la bontà del metodo clinico centrato sulla persona (allora chiamato solo “kairologico”) attraverso la presentazione di casi clinici. La nostra Università è nata, diversamente dalle altre prima, come istituzione di cambiamento non solo della tradizione del sapere medico e negli anni si allargata alle scienze umane, archeologia, arte sacra, oggi sospesi ad eccezione del Dipto di Storia dell’Aeronautica , a causa del muro burocratico, anche calunniatore, opposto al cambiamento e contro cui ci battiamo nell’interesse dell’Italia. E’ paradossale l’esistenza di un Ministero dell’Università- lo sdoppiamento dall’istruzione è anche frutto delle nostre pressioni- fuorilegge e gravemente responsabile della mancanza di formazione dei docenti in medicina, condannando l’Italia ha essere fanalino di coda della ricerca, in una mediocrità universitaria che danneggia i giovani e l’economia. Da allora abbiamo rivoluzionato il metodo clinico, messo in sistema qualità per la prima volta al mondo, che ho chiamato nel 1998 “Centrato sulla persona” e introdotto il ragionamento analogico e un ruolo maieutico del medico nella

Rettorato

Ente Universitario per l’innovazione e l’implementazione della Qualità della Didattica

CISQ UNI EN ISO 9001 :2000 n° 6850 – IQNET IT-25591 ISO 9001 :2000

Certificazione di Qualità per Progettazione ed Erogazione Corsi di Laurea, Corsi Post Laurea, Master, Corsi di Specializzazione, Dottorati

Direzione e sede legale:Viale Romagna, 51 – 20133 MILANO –Tel. 0294752457 fax 0247921330

www.unambro.it - e-mail: rettore@unambro.it



SANT'AMBROGIO

Università Ambrosiana

Il Rettore

necessità olistica di considerare tutta la persona studiando l'interazione di tre mondi di variabili appartenenti alla soggettività-biologia-ambiente e i punti di forza e le risorse prima dei problemi, creando fattori protettivi e resilienza. **Era una sfida alla “Medicina centrata sull’attualità del problema”, ancora dominante e legata a un paradigma superato meccanicista-determinista basata sulla causalità lineare chiusa erroneamente nel sistema biologico, contro la rivoluzione scientifica “centrata sulla persona” degli ultimi quarant’anni. Il dominio del paradigma meccanicista spinto da interessi mercantili avrebbe affossato la prevenzione con i risultati che conosciamo oggi, anche nell’affrontare in modo riduttivo e sbagliato l’epidemia COVID-19, come presto verrà alla luce.** Il COVID-19, paradossalmente spinge la rivoluzione epistemologica nella medicina ed è un “onda da surfare”. Nel cambiamento di paradigma il “Cosa” veniva sostituito dal “Chi” , il paziente “ oggetto” dal paziente–persona soggetto responsabile della sua salute. Questo intervento definiva la missione epistemologica rivoluzionaria dell’Università Ambrosiana in Medicina, che aveva già trovato espressione nei corsi dell’ Istituto di Medicina e Psicologia dell’Adolescenza del Centro Italiano Studi di Psicologia Medica, da cui era nata l’Università e sarebbe stata formalizzata nell’anno successivo nel primo saggio edito dall’Università:” A Revolution for the Clinical Method and the Bio-medical Research : the Determinate and the Quality Indeterminate Relativity of Biological Reaction(1996). Qui avevo stigmatizzato il cambio di paradigma della medicina e il crollo del positivismo, dal meccanicismo determinista all’indeterminismo della relatività delle “reazioni biologiche”, concetto nuovo e complementare a quello di “ costanti biologiche” e che ha costituito, insieme al cambiamento del metodo clinico la base teorica della Medicina centrata sulla persona e del cambiamento del concetto di salute. **Nel 1996 non ero a conoscenza ancora della grande rivoluzione epistemologica della fisiologia, passata dal concetto di Omeostasi di Cannon al concetto di Allostatici, di Sterling e Eyer non ancora oggi conosciuto né insegnato né applicato dalla maggioranza dei medici e dei ricercatori, e che trova nell’epigenetica la sua realizzazione, epifenomeno di una gravissima pandemia: “la Sindrome degli asini”, che da tempo contagia la dirigenza sanitaria e universitaria mondiale e italiana propensa al “marketing” della salute e del sapere.** Ne è un esempio la politica vaccinale italiana, denunciata dalla Società Italiana di Adolescentologia e medicina dell’adolescenza- nostro ente partner- per i suoi rischi per la vita e la salute dei neonati, denuncia che pur avendo portato alle dimissioni la dirigenza sanitaria italiana, fortemente compromessa, non sta trovando la dovuta risposta nel Ministero della salute, ancora oggi controllato proprio da uno degli apostoli della assassina vaccinazione esavalente., che si era dimesso dalla presidenza dello ISS: insieme al suo direttore, membro del CDA della fondazione italiana della principale casa produttrice del vaccino. C’è purtroppo una relazione tra la pandemia da Covid-19 e il grave ritardo e gli ostacoli posti alla rivoluzione epistemologica della scienza medica che abbiamo formalizzato nel 2017 a Milano e i cui atti stanno avendo un seguito internazionale importante (+ di 700 download su ResearchGate.net). **Infatti la medicina centrata sulla persona rivolta ad aumentare le risorse delle persone , valorizza una prevenzione che è rivolta all’adozione di uno stile di vita salutare, comprendente la vita affettiva, la nutrizione, il rinforzo dell’immunità naturale e l’uso di sostanze naturali efficaci contro il virus dall’evidenza scientifica, istituisce lo “ The person and people prevention program” basato sul nuovo concetto di salute e che presto sarà noto al mondo nel primo saggio specifico sulla prevenzione e il trattamento del COVID-19, fortemente innovativo da un punto di vista teorico ed applicativo. Il saggio sarà pubblicato dall’Università in contemporanea con il nuovo sito o della Scuola Medica di Milano; un vero “Tsunami” per gli apostoli del “coprifuoco” preventivo, delineante un potere sanitario povero di scienza e dannoso per l’Italia e al mondo. Questo libro ,spero importante per la risoluzione della pandemia e definitivo per il cambiamento di paradigma della scienza medica , della clinica e dell’epidemiologia, rappresenta l’Università Ambrosiana **come l’istituzione più innovativa al mondo nell’ambito epistemologico-medico, teorico e didattico.****

Rettorato

Ente Universitario per l’innovazione e l’implementazione della Qualità della Didattica

CISQ UNI EN ISO 9001 :2000 n° 6850 – IQNET IT-25591 ISO 9001 :2000

Certificazione di Qualità per Progettazione ed Erogazione Corsi di Laurea, Corsi Post Laurea, Master, Corsi di Specializzazione, Dottorati

Direzione e sede legale: Viale Romagna, 51 – 20133 MILANO –Tel. 0294752457 fax 0247921330

www.unambro.it - e-mail: rettore@unambro.it



Università Ambrosiana

Il Rettore

Invito per prendere una parziale coscienza della storia di 25 anni a entrare sul sito www.unambro.it nelle pagine, in cui certamente c'è molto meno di quanto fatto e sofferto.

1. [Eventi](#)
2. [Person centered medicine epistemological manifesto](#)(anche in italiano)
3. Dipartimenti
4. [Dipartimento di medicina centrata sulla persona](#)
5. [Dipartimento di adolescentologia](#)
6. [Dipartimento di Educazione medica \(Medical Education\)](#)
7. [Programma internazionale](#)
8. Convegno internazionale del 1917 www.healthparadigmchange.it,

*In questi 25 anni abbiamo aperto nuove strade per la medicina , il suo insegnamento e la ricerca, e continuiamo a farlo. Ringraziamo Dio e i Santi patroni, Ambrogio, Giovanni di Dio e Giovanni Bosco, per quanto abbiamo potuto fare, senza alcun aiuto finanziario, ma solo grazie alla disponibilità di docenti e persone che hanno lavorato sempre o quasi in spirito di volontariato e di nobili istituzioni alleate e che ringrazio di cuore. Penso tuttavia che la migliore gratitudine sia nella salute dei ragazzi e delle ragazze che la nostra scuola ha permesso di seguire con un metodo nuovo (ca 70.000)e dai servizi pubblici nati dai nostri ex-allievi adolescentologi. Da uno stato fuorilegge, nell'ambito universitario, invece non c'è stata alcuna riconoscenza anzi ostacoli e colpi bassi, anche denunciati a una magistratura veramente problematica nella testimonianza della verità. Da oggi desidero aggiungere al patronato celeste S.Giovanni Paolo II°, anche docente universitario e che nel 2000 insieme al prof. Claudio Violato, colonna scientifica storica dell'Università e della SIAD-WFSA, enti partner, ho incontrato. Mi auguro che l'Università possa continuare a combattere per la verità e **volare alto** fino alla fine dei tempi , per rendere testimonianza alla verità, per l'aiuto ai dei più deboli e i giovani. Del resto non siamo l'unica università ad avere un Dipartimento di Storia dell'Aeronautica ? **Per essere uomini veri infatti c'è necessità di un brevetto di pilota speciale e avere il coraggio di lasciare la terra delle false sicurezze verso il cielo infinito della verità. "Non si trova la verità se non la si ama e non si può conoscerla se non la si vuole conoscere (Giovanni Paolo II°). Ciò che dura nel tempo è benedetto da Dio, la cui alleanza batte i nemici della verità (spesso veri bastardi) e ha potere su tutto e tutti e questi primi 25 anni, mi fanno pensare bene per il futuro, visto anche che il nostro logo il " Cristmos di S.Ambrogio" è segno di una demarcazione che il calendario del mondo riporta ; un segno che non è un sogno.***

*Il mio augurio, per tutti, è trasformare , nella vita, il sogno in un segno presente nell'anima , adottando il programma di S.Agostino: "Essere-sapere.amare" come bussola dell'esistenza e questa bella frase di Nelson Mandela: " Un vincitore è sempre un sognatore che non si è mai arreso". Il sogno giusto (se diurno :immaginazione creativa) non è un'utopia, è un'imprevedibile sorgente creativa, come appare nella storia della scienza e della filosofia, in cui si rivela l'idea di verità, bene primario della persona, insieme all'amore e alla bellezza. **Questa irriducibile e trascendente dignità umana che domanda sempre un senso vero e non illusorio al nostro essere nel mondo, è la chiave del miglioramento personale, sociale e della salute che si realizza nella conoscenza e nelle scelte. La nostra Università non ha rinunciato, nella sua essenza a un ruolo educativo della persona, partendo dalla filosofia greca e dalla rivoluzione antropologica e filosofica cristiana, radice dimenticata dell'Occidente e dell'Italia. Questa grave omissione, anche nella nostra Costituzione, sta presentando i suoi risultati nella ignoranza e nella vuotezza della maggior parte dei partiti e dei politici d'oggi, (con le dovute eccezioni), senza idee e un progetto culturale. Come si può***

Rettorato

Ente Universitario per l'innovazione e l'implementazione della Qualità della Didattica
CISQ UNI EN ISO 9001 :2000 n° 6850 – IQNET IT-25591 ISO 9001 :2000

Certificazione di Qualità per Progettazione ed Erogazione Corsi di Laurea, Corsi Post Laurea, Master, Corsi di Specializzazione, Dottorati
Direzione e sede legale: Viale Romagna, 51 – 20133 MILANO –Tel. 0294752457 fax 0247921330

www.unambro.it - e-mail: rettore@unambro.it



SANT'AMBROGIO

Università Ambrosiana

Il Rettore

pilotare un aereo o guidare una nave senza una rotta ? Lavorare per la dignità dell'uomo, fine e non mezzo, nella sua irriducibile identità naturale di genere, dal concepimento alla morte naturale, implica sempre trovarsi di fronte agli avversari e a una pandemia dello spirito del male (esistente) che implica uno stato di guerra continuo per batterlo e per portare "fuori dal moggio" la luce, con le opere. Non bisogna lasciare spazio ai poteri distruttivi dell'uomo, ai nuovi faraoni, grazie all'ignavia di un cammino senza luce rappresentato nell'allegoria del piccolo orticello di false sicurezze e di una soggettività vile e codarda. Non è questo l'insegnamento del Maestro del tempo che ci invita a essere "il sale della terra" e al "SI o NO", una logica binaria demarcante le scelte. Non bisogna perdere lo slancio ideale e vitale contro il potere delle tenebre dentro e fuori di noi, andando contro corrente per la nostra dignità e la libertà di figli di Dio, realtà che confessiamo. Questo è lo spartiacque che discrimina chi è dalla parte di Cristo che ha rivoluzionato il "kosmos" e l'uomo, dandogli un nuovo segno epigenetico con la parola di vita : " O logos sarx egéneto". Lo Spirito Santo, Signore dell'universo, è dalla nostra parte, se cerchiamo di non adattarci al male, per cui perdere la guerra per la verità, che vede oggi in prima linea la rivoluzione epistemologica della Medicina, condizione necessaria per la libertà dalla malattia, è impossibile. Questo atteggiamento fa bene anche al sistema immunitario naturale, umorale e cellulare, per cui conviene ! *L'università non è un mercato per avere nuovi iscritti con corsi triennali anche ridicoli per stipendi garantiti fino alla pensione dai ruoli accademici anche nella mediocrità assoluta, (tanto pagano i contribuenti) ma una continua innovazione del sapere e della sua trasmissione per l'educazione alla verità, al coraggio, alla libertà e alla dignità.*

Colgo l'occasione di allegare lo straordinario e modernissimo Inno all'aurora di S.Ambrogio, l'omelia del suo successore, Mons. Mario Delpini, per il Corpus Domini 2020- e la preghiera ufficiale per l'Università Ambrosiana, (2004) , invitando a imparare a memoria l'Inno di S.Ambrogio, perché possa essere d'ispirazione in un momento di crisi mondiale, e nei nostri momenti difficili, ma sempre fertili, se li vediamo come possibilità per essere uomini e donne veri/e e liberi/e.

Un caro saluto e un abbraccio fraterno

Giuseppe R.Brera

[Inno all'aurora di S.Ambrogio](#)

Omelia di Mons Mario Delpini, Arcivescovo di Milano, per il Corpus Domini 2020

Preghiera per l'Università Ambrosiana

Rettorato

Ente Universitario per l'innovazione e l'implementazione della Qualità della Didattica

CISQ UNI EN ISO 9001 :2000 n° 6850 – IQNET IT-25591 ISO 9001 :2000

Certificazione di Qualità per Progettazione ed Erogazione Corsi di Laurea, Corsi Post Laurea, Master, Corsi di Specializzazione, Dottorati

Direzione e sede legale: Viale Romagna, 51 – 20133 MILANO – Tel. 0294752457 fax 0247921330

www.unambro.it - e-mail: rettore@unambro.it